

MEMOR
DELLA LUCE

Rivista Storica Salentina

Fondata da P. PALUMBO

Editore: Gaetano Martello

C. De Giorgi	— I Menhir della Provincia di Lecce	pag. 45
La Rivista	— Per una Società di Storia Patria in Terra d'Otranto	» 88
G. Blandamura	— Badia Cisterciense di Santa Maria del Galeso presso Taranto	» 89
C. De Giorgi	— Francesco Can. D'Elia	» 106
BIBLIOGRAFIA SALENTINA	» 110
CRONACHE LECCESI	» 399

PROPRIETÀ LETTERARIA



LECCHE
R. TIPOGRAFIA ED. SALENTINA
FRATELLI SPACCIANTE

1916

Abbonamento annuo anticipato L. 12 — Un numero separato L. 3.

2° -- *Menhir di Merine.*

Si trova a sinistra della via che mena da Merine a Lizzanello appena usciti dall'abitato. Quando lo vidi la prima volta nel marzo del 1883 era incastrato nel muro di un orto. Tornato a esaminarlo col prof. M. A. Micarella nel 1911 lo trovammo introdotto nel fondo nella parete interna del muro di cinta.

Coordinate geografiche: Long. c. s. 5° 46'. Latitud. 40° 19'.
Altitudine sul mare m. 41.

Dimensioni:

Altezza m. 2,80 — Facce adiacenti m. 0,52 per 0,29.

Orientazione c. s. N 20' W.

È di pietra leccese ed è coperto da una crosta durissima di licheni.

CASTRIFRANCONE e CASTRIGUARINO

1° — *Menhir Aja.*

Trovasi nel quadrivio delle vie Lizzanello-Calimera e Caprarica di Lecce-Castriguarino. È incastrato nel muro di cinta del fondo *Aja* ed è stato spostato verso ponente.

Coordinate geografiche: Long. c. s. 5° 48'. Latitud. 40° 16'.
Altitudine sul mare m. 47.

Dimensioni:

Altezza m. 2,25 — Facce adiacenti m. 0,52 per 0,20.

Orientazione c. s. N 20' E.

È di pietra leccese, molto sciupato agli spigoli. Sulla faccia volta a ponente vi sono scolpite delle croci. È incrostato di licheni.

2° — *Menhir della Luce.*

È detto così dalla vicina cappella dedicata alla *Madonna della Luce*, sulla via che da Lizzanello mena a Calimera.

Coordinate geografiche: Long. c. s. 5° 48'. Latitud. 40° 16'.
Altitudine sul mare m. 47.

Dimensioni:

Altezza m. 2,76 — Facce adiacenti m. 0,34 per 0,23.

Orientazione c. s. N 8° W.

È di pietra leccese bene squadrata.

3° — *Menhir Croce.*

Prende nome dalla sua collocazione in un quadrivio di vie vicinali, nel centro del quale si trova. È lontano 400 m. dall'abitato ed è confitto nel *tufo-màzzaro*.

Coordinate geografiche: Long. c. s. 5° 48'. Latitud. 40° 17'.

Altitudine sul mare m. 48.

Dimensioni:

Altezza m. 2,80 — Facce adiacenti m. 0,42 per 0,26.

Orientazione c. s. N 8° E.

È di pietra leccese; sulle sue facce sono scolpite delle croci.

A non molta distanza da questi *Menhir* si trovano i tre *Dolmen* fra Calimera a Melendugno e la *Specchia* di Ussano.

Furono esaminati da me il 24 luglio 1883.

PISIGNANO (FRAZIONE DI VERNOLE)

Menhir Materdomini.

S'incontra entrando nell'abitato dalla via di Castri-francoue nel così detto *largo di Materdomini*, da una cappella ivi esistente.

Coordinate geografiche: Long. c. s. 5° 49'. Latitud. 40° 18'.

Altitudine sul mare m. 38.

Dimensioni:

Altezza m. 3,50 — Facce adiacenti m. 0,39 per 0,26.

Orientazione c. s. da Nord a Sud.

Il monolite è di pietra leccese. Non ha croci scolpite sulle sue facce; però fu mutato in *Osanna* aggiungendo alla base due gradini e in cima una lastra lapidea per collocarvi una croce.

Fu da me esaminato il 23 maggio 1883.